

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 01852/2020 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**(Sezione Quarta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1852 del 2020, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Barbara Minafra, rappresentata e difesa dall'avvocato Luisa Acampora, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il  
suo studio in Napoli, viale A. Gramsci n. 16;

***contro***

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, Usr - Ufficio Scolastico  
Regionale per Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore,  
rappresentati e difesi ex lege dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli,  
presso i cui Uffici domiciliano in Napoli, alla via Diaz n. 11;

***nei confronti***

Lucia Merola non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

quanto al ricorso principale:

-del Decreto n. 8235 pubblicato il 16 aprile 2020 dall'USR per la Campania di

approvazione della graduatoria definitiva di merito del concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, indetto con D.D.G. 1546 del 7 novembre 2018, nella parte in cui la ricorrente compare al posto n. 1.500 per esserle stato assegnato un punteggio totale di 37,00, anziché quello corretto di punti 42,00, a causa del mancato riconoscimento di un titolo di servizio, nello specifico svolto su posto comune nella scuola primaria "Console" di Napoli nell'A.S. 2017/2018, per punti 5,00;

-della graduatoria provvisoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice per la procedura concorsuale relativa ai posti comuni nella scuola Primaria;

-di tutti gli atti e i verbali della Commissione giudicatrice che rendono conto del processo di verifica del possesso dei titoli di accesso dichiarati dai candidati e validati al fine della corretta formulazione delle graduatorie;

-di ogni altro atto comunque presupposto, connesso e/o conseguente rispetto ai provvedimenti impugnati, anche se non conosciuti e/o in via di acquisizione previa istanza di accesso agli atti debitamente inoltrata, con ampia riserva di proporre successivi motivi aggiunti;

e per la condanna dell'USR della Campania a disporre la rettifica del punteggio spettante alla ricorrente, in base ai titoli dichiarati al momento della domanda, con ogni conseguenziale risarcimento e debenza per mancata retribuzione ed agli effetti della carriera.

Quanto ai motivi aggiunti:

- della Nota Rapporto informativo di numero e data sconosciuti, con relativi allegati (Allegato 1alct5042.pdf – Allegato 2alct5042.pdf) a firma del Presidente della Commissione del concorso depositati in atti in data 3.7.2020 dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

-dello screen shot riportante le votazioni conferite alla ricorrente dal Sistema informatico, esibito unitamente al verbale della Commissione esaminatrice e di tutti

gli atti e i verbali della Commissione giudicatrice comunque connessi.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca e di Usr - Ufficio Scolastico Regionale per Campania;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 25 novembre 2020, tenutasi con modalità telematiche ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.l. n. 28/20 e dell'art. 25 del d.l. n. 137/20, la dott.ssa Rita Luce e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che :

-parte ricorrente contesta la mancata valutazione dei titoli presentati nell'ambito del concorso per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, indetto con D.D.G. 1546 del 7 novembre 2018;

-con successivi motivi aggiunti, ha poi impugnato la Nota Rapporto informativo di numero e data sconosciuti, con relativi allegati (Allegato 1alct5042.pdf – Allegato 2alct5042.pdf) a firma del Presidente della Commissione del concorso depositati in atti in data 3.7.2020 dall'Avvocatura Distrettuale dello stato, unitamente allo screen shot riportante le votazioni conferite alla ricorrente dal Sistema informatico, esibito unitamente al verbale della Commissione esaminatrice e a tutti gli atti e i verbali della Commissione giudicatrice.

Considerato che parte ricorrente risulta aver notificato i motivi aggiunti ad alcuni soltanto dei controinteressati e che occorre integrare il contraddittorio nei confronti degli altri soggetti in capo ai quali l'approvazione delle graduatorie impugate ha consolidato situazioni confliggenti di interesse protetto ed attuale, suscettibili di essere lese dall'eventuale accoglimento del predetto gravame;

Considerato che, in ragione dell'elevato numero dei controinteressati – da individuarsi nei candidati che, in caso di accoglimento del ricorso, sarebbero

superati in graduatoria dalla parte ricorrente – la notifica individuale può assumere i caratteri di particolare difficoltà ai sensi del combinato disposto degli artt. 41 co. 4 e 49 co. 3 c.p.a.;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare - alternativamente alla notifica individuale - la notifica per pubblici proclami, secondo le modalità di seguito precisate;

Atteso che l'art. 52 del codice del processo amministrativo prevede che “il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile”;

Ritenuto che la norma sia applicabile anche alle ipotesi in cui vi sia la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami consentendo al giudice adito di ordinare la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito internet del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte (in giurisprudenza, v., tra le altre, Consiglio di Stato, sez. III, ord. n. 1926/2016; T.A.R. Lazio, Roma, sez. I ter, ordinanza n. 07680/2015 e sez. III bis n. 9506/2013; Consiglio di Stato, sez. V, decreto monocratico n. 5612/2014, nonché i numerosi precedenti di questa sezione);

Considerato che al fine di rendere effettiva la probabilità di fatto di una reale cognizione del ricorso per i soggetti controinteressati la pubblicazione non appare necessaria la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale dell'intero contenuto del ricorso e delle sue conclusioni;

Ritenuto, pertanto, di determinare le seguenti modalità per l'effettuazione della notifica per pubblici proclami:

- nella parte seconda della Gazzetta Ufficiale andranno inserite, a cura di parte ricorrente, le seguenti indicazioni: (I) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del procedimento, (II) il nome della parte ricorrente, (III) gli estremi del ricorso e del provvedimento impugnato, (IV) l'avviso che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito

www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del tribunale amministrativo regionale competente, (V) l'indicazione che il testo integrale del ricorso può essere consultato sul sito internet dell'amministrazione competente (VI) l'indicazione nominativa dei soggetti controinteressati o, in alternativa, l'indicazione degli elementi della fattispecie che determina l'insorgenza del controinteresse con particolare riferimento all'oggetto del concorso (estremi del bando, tipologia dei posti messi a concorso, classe di concorso) e alle posizioni della graduatoria suscettibili di slittamento in caso di accoglimento del ricorso (ad es. «i soggetti controinteressati ossia coloro che si sono classificati dalla posizione n. ... alla posizione n. ... nella graduatoria approvata con provvedimento n. ... del ... nell'ambito del concorso bandito con ... e relativo a posti di docente nella scuola ... per la classe di concorso ...»);

- l'Amministrazione avrà obbligo di pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati a cura di parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'amministrazione stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza della Quarta Sezione del TAR Campania individuata con data, numero di ricorso e numero di provvedimento;

- l'Amministrazione non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso nonché le notizie e gli atti, relativi alla presente controversia;

- l'Amministrazione dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e dell'elenco integrati dall'avviso;

- la medesima Amministrazione dovrà inoltre curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è stato pubblicato il ricorso e l'elenco integrati dall'avviso;

- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, la Sezione ritiene di poter fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dall'amministrazione medesima, in € 30,00 (euro trenta) per l'attività di pubblicazione del ricorso sul sito.

Le dette pubblicazioni dovranno avvenire, qualora parte ricorrente opti per questa ultima modalità di notificazione per pubblici proclami, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza, con deposito della prova delle intervenute pubblicazioni entro il termine perentorio di ulteriori 15 giorni. Ritenuto doversi fissare, per il prosieguo, l'udienza pubblica del 3 febbraio 2021.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Quarta):

-dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini e modalità di cui in motivazione;

-fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del 3 febbraio 2021.

La presente ordinanza sarà eseguita dalla Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 25 novembre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Pierina Biancofiore, Presidente

Ida Raiola, Consigliere

Rita Luce, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**

**Rita Luce**

**IL PRESIDENTE**

**Pierina Biancofiore**

**IL SEGRETARIO**

